

ISOPROPANOL

Data di stampa 12.03.2026
Data di redazione 12.03.2026
Versione 1.0 (it)

* **SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa**

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale del prodotto/identificazione	ISOPROPANOL
Nome della sostanza	propan-2-olo
Numero della sostanza	603-117-00-0
Numero CE	200-661-7
Numero CAS	67-63-0

* **1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati**

* **Settori d'uso [SU]**

SU9 Fabbricazione di prodotti di chimica fine
SU8 Produzione di prodotti chimici di base su larga scala (compresi i prodotti petroliferi)
SU12 Fabbricazione di materie plastiche, compresa la miscelazione (compounding) e la conversione

* **Categorie di prodotti [PC]**

Sgrassatore

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore

Connect Com AG
Wahligenstrasse 4A
CH-6023 Rothenburg
Telefono +41 41 854 00 00
E-mail info@ccm.ch

Settore responsabile (per informazioni a riguardo):
Questo numero è disponibile soltanto durante l'orario di ufficio.
Telefono +41 41 854 00 00

1.4 Numero telefonico di emergenza

Centro Svizzero d' Informazione Tossicologica 145

* **SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli**

* **2.1 Classificazione della sostanza o della miscela**

Classificazione secondo il regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]	Procedura di classificazione
--	------------------------------

Flam. Liq. 2, H225

Eye Irrit. 2, H319

STOT SE 3, H336

Avvertenze relative ai pericoli fisici

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.

Avvertenze relative ai pericoli per la salute

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

* **Annotazione**

Questa sostanza è classificata come pericolosa ai sensi del regolamento (EC) N. 1272 (2008). La classificazione corrisponde alle attuali liste della CEE, è tuttavia integrata da dati raccolti da bibliografia specifica e da dati forniti dall'impresa.

ISOPROPANOL

Data di stampa 12.03.2026
Data di redazione 12.03.2026
Versione 1.0 (it)

* **2.2 Elementi dell'etichetta**

* **etichettature secondo la normativa CE n. 1272/2008 [CLP]**

Pittogrammi relativi ai pericoli



GHS02



GHS07

Avvertenza

Pericolo

Indicazioni di pericolo

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

*

Consigli di prudenza

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici riscaldate, scintille, fiamme e altre fonti di innesco. Vietato fumare.

P241 Utilizzare impianti elettrici/di ventilazione/d'illuminazione/opera/a prova di esplosione.

P303 + P361 + P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle.

P305 + P351 + P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P405 Conservare sotto chiave.

P501 Smaltire il prodotto / recipiente in un impianto di eliminazione di rifiuti autorizzato consegnati.

2.3 Altri pericoli

Possibili effetti fisio-chimici nocivi

Con ventilazione insufficiente e/o durante l'uso si possono formare miscele esplosive/infiammabili.

Finché i componenti infiammabili non siano evaporati completamente, rimane anche dopo l'uso il rischio che si possano formare miscele esplosive di vapore e aria.

Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa sostanza non soddisfa i criteri PBT/vPvB della normativa REACH, appendice XIII.

SEZIONE 3: Composizione / informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Nome della sostanza	propan-2-olo
Numero della sostanza	603-117-00-0
Numero CE	200-661-7
Numero CAS	67-63-0

3.2 Miscele

non applicabile

* **SEZIONE 4: Misure di primo soccorso**

* **4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**

*

Informazioni generali

Rimuovere immediatamente gli indumenti contaminati.

Portare la persona colpita fuori dalla zona di pericolo e stenderla.

ISOPROPANOL

Data di stampa 12.03.2026
Data di redazione 12.03.2026
Versione 1.0 (it)

* **In caso di inalazione**

Portare gli interessati all'aria aperta e tenere al caldo e a riposo.
In caso di massiccia inalazione di vapori chiamare immediatamente un medico.
In caso di pericolo di svenimento trasportare e tenere sdraiato sul lato.
In caso di disturbi ricorrere alle cure mediche

* **In seguito a un contatto cutaneo**

Lavare immediatamente e a lungo con molta acqua.
Remove contaminated clothing, continuing washing the skin.
Non utilizzare solventi o diluenti.
In caso d'irritazione cutanea consultare un dermatologo.

Dopo contatto con gli occhi

In caso di contatto con gli occhi, sciacquare a lungo con acqua tenendo le palpebre aperte, poi consultare immediatamente il medico.

In caso di ingestione

NON provocare il vomito.
In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta.
Sciacquare subito la bocca e bere abbondante acqua.

* **Autoprotezione del soccorritore**

Soccorritore di pronto soccorso: Attenzione a proteggervi!

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessun dato disponibile

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Nessun dato disponibile

* **SEZIONE 5: Misure antincendio**

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

schiuma resistente all'alcool
Estintore a polvere
Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO₂)
Getto d'acqua a pioggia

Mezzi di estinzione non idonei

Pieno getto d'acqua

* **5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

* **Prodotti di combustione pericolosi**

In caso di incendio pericolo di formazione di gas tossici.
Può formare una miscela gas-aria esplosiva.
In caso di incendio possono svilupparsi:
Monossido di carbonio
Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO₂)

* **5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

* **Equipaggiamento per la protezione antincendio**

Indossare indumenti protettivi resistenti a prodotti chimici e adoperare una maschera protettiva con ricircolo d'aria.

ISOPROPANOL

Data di stampa 12.03.2026
Data di redazione 12.03.2026
Versione 1.0 (it)

* **Indicazioni aggiuntive**

non inalare i fumi dell'esplosione e della combustione.
Rimuovere i contenitori non danneggiati dalla zona di pericolo, se è possibile farlo in sicurezza.
Non far defluire l'acqua usata per lo spegnimento dell'incendio nelle fognature o falde acquifere.
Per proteggere le persone e raffreddare i contenitori in un'area di pericolo utilizzare acqua a diffusione.
Tenere le persone lontano e sottovento.

* **SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale**

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente

Evitare il contatto con gli occhi.
Provvedere ad una sufficiente aerazione.
Tenere le persone lontano e sottovento.
Usare equipaggiamento di protezione personale.
Eliminare tutte le sorgenti di accensione.

* **6.2 Precauzioni ambientali**

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere.
Non far defluire nel suolo/sottosuolo.
In caso di penetrazione di grandi quantità nelle acque o nelle fognature, avvisare le autorità competenti.

6.3 Metodi e materiale per il contenimento e la bonifica

Per contenimento

Provvedere ad una sufficiente ventilazione.
Materiale adatto per la rimozione:
Legante universale
Smaltire il materiale raccolto secondo la normativa vigente.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Manipolazione in sicurezza: vedi sezione 7
Protezione individuale: vedi sezione 8
Smaltimento: vedi sezione 13

* **SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento**

* **7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**

* **Misure di protezione**

Tenere i contenitori ermeticamente chiusi.
Usare soltanto in luogo ben ventilato.
Se l'aspirazione locale risulta impossibile o insufficiente, si dovrebbe garantire possibilmente una buona ventilazione della zona di lavoro.
Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare.
I vapori possono formare con l'aria una miscela esplosiva.
Attuare misure contro la carica elettrostatica. Messa a terra durante il travaso.
Tenere l'imballaggio secco e ben chiuso, per evitare contaminazione e assorbimento di umidità.
Conservare il recipiente in luogo fresco e ben ventilato.
Sono valide le comuni norme di sicurezza adottate in caso di trattamento di sostanze chimiche.
Evitare il contatto con gli occhi.
Non respirare gli aerosol.

Istruzioni per igiene industriale generale

Rimuovere immediatamente gli indumenti contaminati.
Evitare il contatto con alimenti e bevande.
Lavare le mani prima delle pause e alla fine della lavorazione.

ISOPROPANOL

Data di stampa 12.03.2026
 Data di redazione 12.03.2026
 Versione 1.0 (it)

* **7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

* **Requisiti per aree di stoccaggio e contenitori**

Tenere lontano dalla portata dei bambini.
 Conservare in locali di deposito per sostanze infiammabili.
 Assicurarsi che il magazzino sia sufficientemente arieggiato.
 Prevedere contenitore per la ritenzione dei liquidi, p.es vasca senza scarico.
 Conservare in un luogo fresco.
 Conservare/stoccare soltanto nel contenitore originale.
 Conservare il recipiente ben chiuso.

Classe di deposito

3 Liquidi infiammabili

* **Materie da evitare**

Non conservare insieme a:
 Alimenti e foraggi
 Materiale combustibile
 Agente ossidante
 Tessuto

* **Ulteriori indicazioni per le condizioni di conservazione**

Conservare soltanto nel contenitore originale ad una temperatura non superiore a 30 °C.
 Proteggere dal calore e dai raggi solari.

7.3 Usi finali particolari

Nessun dato disponibile

* **SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale**

8.1 Parametri di controllo

Valori limiti per l'esposizione professionale

Numero CAS	Numero CE	Agente	valore limite per l'esposizione professionale
67-63-0	200-661-7	Propan-2-ol	200 [ml/m ³ (ppm)] 500 [mg/m ³] Breve termine(ml/m ³) 400 Breve termine(mg/m ³) 1000 (CH)

valori limite biologici

Numero CAS	Agente	Valore limite	parametro/Materiale da esaminare/Momento dell'accettazione campione	Fonte, Annotazione
67-63-0	propan-2-olo	25 mg/L	acetone/ Sangue puro (B)/ Fine dell'esposizione / del turno	VLB (DE) TRGS 903
67-63-0	propan-2-olo	25 mg/L	acetone/ Urina (U)/ Fine dell'esposizione / del turno	VLB (DE) TRGS 903

* **8.2 Controlli dell'esposizione**

Controlli tecnici idonei

Misure tecniche per evitare l'esposizione

nessun dato ulteriore, vedere sezione 7.
 Assicurare una buona areazione, eventualmente provvedere ad una aspirazione localizzata sul posto di lavoro.

ISOPROPANOL

Data di stampa 12.03.2026
Data di redazione 12.03.2026
Versione 1.0 (it)

* **Protezione individuale**

Protezione occhi/viso

occhiali protettivi EN 166

* **Protezione della mano**

Dati relativi al materiale dei guanti protettivi [esecuzione/tipo, spessore, resistenza alla penetrazione/durata di uso, resistenza alla bagnatura]: gomma nitrilica, 0,5 mm, ca. 480 Min., EN 374

Guanti di protezione chimica in gomma nitrilica di categoria III secondo la norma EN 374.

Osservare le indicazioni delle case produttrici di guanti circa la permeabilità e i tempi di rottura dei medesimi, nonché le particolari condizioni sul posto di lavoro.

Protezione per il corpo:

Non sono richiesti accorgimenti particolari se correttamente impiegato.

* **Protezione respiratoria**

Protezione delle vie respiratorie necessaria a:

aspirazione insufficiente

ventilazione insufficiente

Per breve periodo: apparecchio filtrante, filtro A

Semimaschera filtrante (EN 149)

* **SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche**

* **9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Stato fisico

liquido

Colore

incolore

limpido

Odore

di:

Alcool

Dati di base rilevanti di sicurezza

	Valore	Metodo	Fonte, Annotazione
Soglia olfattiva:	non determinato		
Punto di fusione/punto di congelamento	-89.5 °C		
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione	82 °C		
infiammabilità	non determinato		
Limite inferiore e superiore di esplosività	Limite superiore di esplosività 12 Vol-%		
Limite inferiore e superiore di esplosività	Limite inferiore di esplosività 2 Vol-%		
Punto d'infiammabilità	12 °C		
Temperatura di autoaccensione	425 °C		
Temperatura di decomposizione	non determinato		

ISOPROPANOL

Data di stampa 12.03.2026
 Data di redazione 12.03.2026
 Versione 1.0 (it)

	Valore	Metodo	Fonte, Annotazione
pH	non determinato		
Viscosità	dinamico 2.43 mPa*s		
La solubilità/le solubilità	Solubilità in acqua		interamente miscibile
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	non determinato		
Tensione di vapore	43 hPa		
Densità e/o densità relativa	Densità 0.785 g/cm ³ (20°C)		
Densità di vapore relativa	non determinato		
caratteristiche delle particelle	non determinato		

9.2 Altre informazioni

Altre caratteristiche di sicurezza

	Valore	Metodo	Fonte, Annotazione
Proprietà esplosive			Prodotto non è esplosivo, è tuttavia possibile la formazione di miscele di vapori/aria esplosive.

*** SEZIONE 10: Stabilità e reattività**

10.1 Reattività

Nessun dato disponibile

10.2 Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali.

*** 10.3 Possibilità di reazioni pericolose**

Sviluppo di gas/vapori esplosivi.
 Reazioni con ossidanti forti.

*** 10.4 Condizioni da evitare**

Nessuna decomposizione se utilizzato secondo le disposizioni.
 In caso di riscaldamento:
 Pericolo di infiammazione
 Possibile sviluppo di miscele infiammabili con l'aria in caso di spruzzatura o nebulizzazione e/o per riscaldamento oltre il punto di infiammabilità.
 Possibile sviluppo di miscele infiammabili vapore-aria in caso di immagazzinaggio in grandi contenitori e a temperatura superiore a quella ambiente.
 Sviluppo di gas/vapori facilmente infiammabili.

10.5 Materiali incompatibili

Reazioni con sostanze combustibili.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.

ISOPROPANOL

Data di stampa 12.03.2026
Data di redazione 12.03.2026
Versione 1.0 (it)

* **SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche**

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

* **Tossicità acuta**

* **Dati relativi agli animali**

	dosi efficace	Metodo, Valutazione	Fonte, Annotazione
Tossicità orale acuta	ca. 5045 mg/kg Specie Ratto		
Tossicità dermale acuta	> 12000 mg/kg Specie Coniglio		
Tossicità per inalazione acuta	Tossicità per inalazione acuta (gas) LC50: 30 mg/L Specie Ratto Tempo di esposizione 4 h		

Corrosione/irritazione cutanea

Dati relativi agli animali

Risultato / Valutazione	Metodo	Fonte, Annotazione
Specie Nessuni dati esistenti.		

* **Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi**

Dati relativi agli animali

Risultato / Valutazione	Metodo	Fonte, Annotazione
Irritante.		

* **Valutazione/classificazione**

Provoca grave irritazione oculare.

Sensibilizzazione delle vie respiratorie

non determinato

Sensibilizzazione della pelle

Dati relativi agli animali

Risultato / Valutazione	Dose / Concentrazione	Metodo	Fonte, Annotazione
non sensibilizzante.			

Mutagenicità delle cellule germinali

non determinato

Cancerogenicità

non determinato

Tossicità per la riproduzione

non determinato

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

non determinato

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

non determinato

Pericolo in caso di aspirazione

non determinato

ISOPROPANOL

Data di stampa 12.03.2026
Data di redazione 12.03.2026
Versione 1.0 (it)

11.2 Informazioni su altri pericoli

* **Altre informazioni**

Il prodotto non è stato testato. I dati si riferiscono alle caratteristiche dei singoli componenti.

* **SEZIONE 12: Informazioni ecologiche**

12.1 Tossicità

Tossicità per le acque

	dosi efficace	Metodo,Valutazione	Fonte, Annotazione
Tossicità acuta (a breve termine) su pesci	non determinato		
Tossicità cronica (a lungo termine) su pesci	non determinato		
Tossicità acuta (a breve termine) per crostacei	non determinato		
Tossicità cronica (a lungo termine) per gli invertebrati acquatici	non determinato		
Tossicità acuta (a breve termine) per alghe e cianobatteri	non determinato		
Tossicità cronica (a lungo termine) per alghe e cianobatteri	non determinato		
Tossicità per altre piante/altri organismi acquatici	non determinato		
Tossicità sui microorganismi	non determinato		

* **12.2 Persistenza e degradabilità**

Nessun dato disponibile

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Valutazione/classificazione

Nessun dato disponibile

12.4 Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa sostanza non soddisfa i criteri PBT/vPvB della normativa REACH, appendice XIII.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessun dato disponibile

12.7 Altri effetti nocivi

Ulteriori informazioni ecotossicologiche

Indicazioni aggiuntive

Non lasciar defluire nelle fognature, nelle acque superficiali e sotterranee.

Dati sull'ecologia non sono disponibili.

Non disperdere il prodotto indistintamente nell'ambiente.

ISOPROPANOL

Data di stampa 12.03.2026
Data di redazione 12.03.2026
Versione 1.0 (it)

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Codice smaltimento rifiuti/denominazione rifiuti in base all'EAK/AVV

Codice dei rifiuti prodotto Denominazione dei rifiuti

070604 * altri solventi organici, soluzioni di lavaggio e acque madri

Smaltimento adatto / Prodotto

Nel rispetto della normativa vigente in materia inviare ad una discarica per rifiuti speciali autorizzata.

Smaltimento adatto / Imballo

Gli imballaggi non contaminanti e vuotipossono essere consegnati ad un centro di riciclaggio. Le confezioni contaminate vanno trattate come le sostanze in esse contenute.

Annotazione

Recupero materiale possibile.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

	Trasporto via terra (ADR/RID)	Trasporto via mare (IMDG)	Trasporto aereo (ICAO-TI / IATA-DGR)
14.1 Numero ONU o numero ID	ONU 1219	ONU 1219	ONU 1219
14.2 Nome di spedizione dell'ONU	ISOPROPANOLO	ISOPROPANOL	Isopropanol
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	3	3	3
14.4 Gruppo d'imballaggio	II	II	II
14.5 Pericoli per l'ambiente	No	No	No

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Nessun dato disponibile

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Nessun dato disponibile

Tutti i mezzi di trasporto

Rispettare il regolamento relativo all'esenzione di piccole quantit

Trasporto via terra (ADR/RID)

Numero ONU o numero ID	ONU 1219
Nome di spedizione dell'ONU	ISOPROPANOLO
Classi di pericolo connesso al trasporto	3
Segnale di pericolo	3
Codice di classificazione	F1
Gruppo d'imballaggio	II
Pericoli per l'ambiente	No
Quantità limitata (LQ)	1 L
Prescrizioni speciali	601
Codice di restrizione in galleria	D/E

ISOPROPANOL

Data di stampa 12.03.2026
Data di redazione 12.03.2026
Versione 1.0 (it)

Trasporto via mare (IMDG)

Numero ONU o numero ID	ONU 1219
Nome di spedizione dell'ONU	ISOPROPANOL
Classi di pericolo connesso al trasporto	3
Gruppo d'imballaggio	II
Pericoli per l'ambiente	No
Quantità limitata (LQ)	1 L
Inquinante marino	No
EmS	F-E, S-D

Trasporto aereo (ICAO-TI / IATA-DGR)

Numero ONU o numero ID	ONU 1219
Nome di spedizione dell'ONU	Isopropanol
Classi di pericolo connesso al trasporto	3
Gruppo d'imballaggio	II
Pericoli per l'ambiente	No

* **SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione**

* **15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

* **Normative UE**

* **Limitazioni all'impiego**

Rispettare le limitazioni nelle prestazioni lavorative riguardanti i giovani . (ArGV 5. SR 822.115)
I giovani che seguono una formazione professionale di base sono autorizzati a lavorare con questo prodotto soltanto se ciò è previsto nelle rispettive ordinanze sulla formazione per il raggiungimento degli obiettivi di formazione.
I giovani che non seguono una formazione professionale di base non possono utilizzare questo prodotto. I giovani possono svolgere lavori pericolosi con questo prodotto nel quadro della professione appresa.
Sono considerati giovani i lavoratori, di ambedue i sessi, fino ai 18 anni compiuti.

altre normative UE

Direttiva 2010/75/EU sulle emissioni industriali [Industrial Emissions Directive] VOC

Tenore di COV, pronto all'uso 99 %

Norme nazionali

Classe di pericolo per le acque (WGK)

leggermente inquinante per l'acqua. (WGK 1)

Poco nocivo per le acque, autoclassificazione

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Valutazioni della sicurezza chimica non eseguite per le sostanze contenute nella presente miscela.

ISOPROPANOL

Data di stampa 12.03.2026
Data di redazione 12.03.2026
Versione 1.0 (it)

SEZIONE 16: Altre informazioni

Abbreviazioni ed acronimi

Flam. Liq. 2: Liquidi infiammabili, Categoria 2

Eye Irrit. 2: Effetto irritante per gli occhi, Categoria 2

STOT SE 3, H336: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola), Categoria 3 (effetto narcotizzante)

Altre informazioni

Si devono rispettare la legislazione nazionale e locale in vigore, inerenti le prodotti chimici.

Le indicazioni contenute in questa scheda corrispondono alle nostre conoscenze al momento dalla messa in stampa. Le informazioni servono per darvi indicazioni circa l'uso sicuro del prodotto indicato sul foglio con i dati di sicurezza, per quanto riguarda la conservazione, la lavorazione, il trasporto e lo smaltimento. Le indicazioni non hanno valore per altri prodotti. Se il prodotto è miscelato con altri materiali o viene lavorato, le indicazioni contenute nel foglio dei dati di sicurezza hanno solo valore indicativo per il nuovo materiale.

Testo delle H- e EUH - frasi (Numero e testo completo)

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

Indicazioni di modifiche

* I dati sono stati modificati rispetto alla versione precedente